

I consiglieri comunali di opposizione: "Il sindaco solleciti la Provincia a trovare una soluzione" Il consigliere Pd replica al capogruppo di FI

Risorse Sabine, i lavoratori non mollano chiesto incontro con istituzioni e Regione

Un patto per lo sviluppo del Reatino tira l'altro Mitolo contro Aurigemma

di Marco Fuggetta

► RIETI - Torna a farsi sentire la delegazione dei lavoratori di Risorse Sabine che ieri ha fatto sapere di aver inviato una richiesta di incontro al Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, all'assessore all'ambiente, Fabio Refrigeri, al consigliere regionale Dem, Daniele Mitolo, e all'onorevole Fabio Melilli. La delegazione chiede, in sostanza, di incontrare i quattro esponenti istituzionali alla luce del fatto che "i dipendenti della società hanno già ricevuto la lettera di preavviso di licenziamento" e chiedendo ancora che si trovi una soluzione. La delegazione di Risorse Sabine si dice "fiduciosa" sulla possibilità che l'incontro avvenga. Intanto la politica torna a confrontarsi sulla vicenda. Questa volta è la minoranza del Comune che tenta di mettere in difficoltà il centrosinistra e - con le firme di tutti i consiglieri d'opposizione - chiede la convocazione di un consiglio straordinario urgente per "bloccare" la messa in liquidazione della società. La minoranza intende far sì che il Consiglio comunale esprima "unanime condanna dell'atteggiamento fin qui tenuto dalla Regione Lazio, fatto di annunci e promesse non rispettate". Il centrodestra chiede inoltre che il Consiglio comunale del capoluogo impegni il Sindaco e la Giunta "a rappresentare al-



Risorse Sabine I lavoratori non si arrendono e davanti alle lettere di licenziamento ricevute sono decisi a dare battaglia fino in fondo

Premiata la studentessa del "Calcagnadoro"

La storia di Intercultura rivisitata attraverso l'opera di Michela Ciani

► RIETI

Si è svolto presso i locali dell'Auditorium Varrone il Convegno "100 anni di AFS" - Volontariato, Solidarietà ed Informazione Interculturale -. In questa occasione è stata premiata l'alunna Michela Ciani del Liceo Artistico "Calcagnadoro" della sezione Design Moda. Michela Ciani ha vinto il primo premio della categoria grafica con l'opera "Toccare con mano". L'alunna, valentemente coadiuvata dalla docente del Liceo Artistico professoressa Margherita Grillotti, ha realizzato un manifesto tridimensionale che vuole ripercorrere la storia di Intercultura dalla sua nascita ai giorni nostri, utilizzando sapientemente vari tipi di tessuti. Tutte le opere presentate al Concorso saranno esposte presso la Sala Mostre del Comune di Rieti da domenica 19 aprile.

la Provincia, la necessità di recedere dalla decisione assunta di liquidare Risorse Sabine e alla Regione la necessità di destinare alla Provincia di Rieti (per eventi come Expo, Giubileo ed altri, ndr) finanziamenti per almeno 2,5 milioni di euro". Somme che, secondo il centrodestra reatino, "dovranno essere trasferite con apposita convenzione da sottoscrivere tra la Regione stessa, la Provincia di Rieti destinataria del finanziamento e Risorse Sabine che dovrà curare l'esecuzione dei servizi per la realizzazione degli eventi in programma nel 2015 e la manutenzione del "Cammino di Francesco". I firmatari della richiesta di convocazione - Gerbino, Nobili, Sebastiani, Sanesi, Rinaldi, Fabbro, Cascioli, Sabetta, Gherardi, Festuccia, Perelli - sostengono che sia possibile "recedere dalla procedura di liquidazione in qualunque momento laddove ne ricorressero i presupposti" e sottolineano che "il territorio provinciale, alla luce del Giubileo straordinario del 2016, dovrà vedere gli enti locali impegnati in una urgente azione di organizzazione dell'accoglienza per i visitatori che per tale evento raggiungeranno la Valle Santa". Da non dimenticare infine, secondo l'opposizione, anche "l'imminente Expo 2015, che può configurarsi quale possibile parziale soluzione per impegnare i lavoratori di Risorse Sabine".

► RIETI

"Aurigemma stia sereno. Al patto per lo sviluppo di Rieti ci stiamo già pensando noi": il consigliere regionale del Pd Mitolo non ci sta e rivendica la "primogenitura" del Patto che la Regione di Zingaretti ha siglato con le istituzioni locali per il rilancio del territorio. "Apprendo con piacere che il capogruppo di FI in Regione Lazio, Aurigemma, è venuto a Rieti per lanciare con il suo partito un patto per lo sviluppo del territorio - dice Mitolo -. Un'idea che sicuramente può essere positiva per dare un segnale della propria esistenza, purché con questa vengano ricordati molti dei momenti in cui proprio gli amministratori regionali del centrodestra sono stati protagonisti di capitoli non proprio edificanti per il territorio.



Dai trasporti alla sanità, senza dimenticare le attività produttive o la gestione per un ventennio del Comune di Rieti, la situazione che ci siamo trovati a governare era drammatica e compromessa in ogni suo aspetto e mi chiedo se Aurigemma ricordi o meno quale era il filo conduttore di tutto questo. Se così non fosse - continua - gli faccio presente che il centrodestra e FI erano fino a un paio di anni

fa forza di governo in Comune, Regione e Paese e da qui hanno lanciato proclami sul raddoppio della Salaria, sulla ferrovia per Roma o sull'arrivo di grandi imprenditori pronti a salvare le imprese locali in crisi. Nel frattempo gli ospedali della provincia sono stati chiusi e i lavoratori nella maggior parte dei casi sono rimasti ad aspettare. Per i trasporti, e nello specifico per Cotral, non devo aggiungere molto e non vorrei ricordare le performance durante l'amministrazione del centrodestra che ci ha fatto trovare mezzi con età media di 20 anni. Negli anni scorsi è stata fatta terra bruciata e con grande responsabilità stiamo risanando le casse di un Ente che era giunto allo stremo. Così sia in Regione che in Comune. Per tutto il resto auspico che gli amministratori locali continuino a rivolgersi alla maggioranza regionale per trovare soluzioni ai propri problemi visto che al patto per lo sviluppo ci stiamo già pensando noi".

All'Auditorium Varrone (ore 10) il gran finale della XII edizione del concorso

Oggi i vincitori del Certamen

► RIETI

La XII edizione del Certamen Varronianum Reatinum è giunto alla conclusione: questa mattina, infatti, alle ore 10 all'Auditorium Varrone si conosceranno i nomi dei vincitori. Gli studenti giunti mercoledì a Rieti hanno affrontato la prova di traduzione su Lucio Giunio Moderato Columella, De re rustica, XII, Praefatio, 7-10, opera in cui l'autore rilascia un'esauriente descrizione delle pratiche agricole in uso nelle aree mediterranee dell'impero. Nel frattempo, nella splendida cornice dell'Auditorium Varrone, si sono tenuti convegni sul tema che ha visto come moderatori e relatori insigni docenti di Letteratura Latina presso l'Università di Pisa, Università Cattolica di Milano, Università di Firenze, Università de L'Aquila. Gli

studenti "tutor" del Liceo Varrone hanno accompagnato gli ospiti in una visita guidata della città e dei Santuari Francescani di Fonte Colombo e La Foresta. Ieri, infine, l'Auditorium Varrone ha ospitato il convegno del professor Lucio Ceccarelli (Letteratura Latina, Università dell'Aquila) sul tema "Virgilio e lo sguardo del lettore", a cui ha fatto seguito una breve esposizione dei lavori da parte delle classi IV A e V A del Liceo Classico "M.T. Varrone" a latere del corso di Archeologia. La conclusione è stata affidata alla professoressa Annamaria Cotrozzi (Didattica del Latino, Università di Pisa) con il dibattito riguardo "Riscoprire il fascino delle parole. Qualche riflessione sui metodi d'insegnamento della lingua latina tra lessico e grammatica".

A palazzo Dosi presentazione del libro "Il Dott. Ciro Amendola direttore della Gazzetta Ufficiale"

Il cittadino e la pubblica amministrazione

► RIETI

Un romanzo giuridico su una figura di grande burocrate, al quale viene restituita una dimensione esistenziale: da qui nasce l'evento formativo in collaborazione con la Scuola Forense Sabina con al centro la presentazione del libro "Il Dott. Ciro Amendola direttore della Gazzetta Ufficiale", Edizione Mondadori. È la prima opera narrativa del grand commis Alfonso Celotto, con-

sulente della Federazione italiana consorzi industriali, docente universitario di diritto costituzionale che, tra l'altro, ha lavorato negli uffici legislativi e nei gabinetti dei ministri Bonino, Calderoli, Tremonti, Barca, Trigilia e Guidi ed attualmente è consigliere giuridico del sottosegretario per le politiche europee, Gozi. L'iniziativa, organizzata dal consorzio industriale unitamente alla Scuola forense, si terrà a Palaz-

zo Dosi il 22 aprile alle ore 15.30, con la presenza, oltre che dell'autore del libro, di Giovanni Tulumello, consigliere Tar Sicilia e membro del consiglio di presidenza della giustizia amministrativa e dell'avvocato Carlo Tozzi, presidente della Scuola Forense Sabina, che approfondiranno le tematiche relative al rapporto cittadino-pubblica amministrazione. A presentare e coordinare l'iniziativa Stefano Pozzovivo.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

DENTI MANCANTI? L'IMPLANTOLOGIA PUO' AIUTARTI!

Per implantologia dentale si intende quell'insieme di tecniche chirurgiche atte a riabilitare funzionalmente un paziente affetto da edentulismo totale o parziale, mediante l'utilizzo di impianti dentali, ovvero di elementi metallici, inseriti chirurgicamente nell'osso mandibolare o mascellare e per mezzo dei quali si ottiene la connessione di protesi, fisse o mobili, per la restituzione della funzione masticatoria e miglioramento dell'estetica. L'implantologia moderna impiega principalmente impianti in titanio (materiale biocompatibile), i quali garantiscono un processo di osteointegrazione, fenomeno biologico che permette all'impianto di integrarsi solidamente con l'osso. Questo significa che il legame tra l'impianto in titanio e la struttura ossea che lo circonda non è solo fisico, ma anche biologico grazie all'azione degli osteoblasti, i quali sono in grado di rigenerare l'osso intorno all'impianto, ottenendo così un legame stabile con quest'ultimo. Tali impianti possono essere di diverse forme, inseriti in diverse sedi con varie tecniche e poi connessi alle protesi con diverse tempistiche. Le principali tecniche implantologiche sono: l'implantologia sommersa, l'implantologia a carico immediato e l'implantologia a carico differito; sarà il professionista a decidere la tecnica migliore da impiegare a seconda del caso clinico, avvalendosi ovviamente di approfondite indagini radiologiche, volte a guidare l'intervento e a salvaguardare le strutture nobili adiacenti. I vantaggi di questo tipo di riabilitazione sono: assenza di riassorbimento della cresta ossea (tipicamente indotto dagli apparecchi mobili), maggiore tonicità a livello dei muscoli facciali, viso più giovanile e naturale, l'eliminazione di fastidiose infiammazioni gengivali e soprattutto maggiore

sicurezza da paziente, che si riflette anche in termini di qualità di vita, estetici e di rapporto con gli altri a livello sia sociale che professionale. Molto spesso però, i messaggi pubblicitari, che ci vengono propinati, sminuiscono questo tipo di intervento, banalizzandolo e non menzionano minimamente le numerose controindicazioni e le possibili complicanze. Uno dei maggiori nemici degli impianti, che può addirittura determinarne il fallimento, è sicuramente il fumo, in quanto ostacola l'integrazione ossea e la guarigione dei tessuti; il diabete mellito scompensato; la chemioterapia antitumorale in atto; assunzione di bifosfonati (usati nella terapia dell'osteoporosi); le parafunzioni, che ne compromettono la prognosi e altre rare patologie del mascellare. Queste sono solo una parte delle controindicazioni di carattere generale, quelle locali riguardano: parodontite non controllata, volume osseo insufficiente e non incrementabile e soprattutto igiene orale inadeguata. È importante ribadire che l'implantologia è una terapia affidabile con una elevata percentuale di successo, accettata dalla comunità scientifica e professionale a livello mondiale. Tuttavia dobbiamo considerare che si tratta di un vero intervento, che non è esente da complicanze e insuccessi, e che esistono delle valutazioni necessarie, che un professionista competente deve prendere in considerazione a seconda del caso. Non bisogna farsi ingannare da facili promesse e costi irrisori, ciò che conta per ottenere risultati tangibili e duraturi nel tempo è la professionalità e l'esperienza dell'operatore, strutture adeguate e qualità dei materiali, perché la salute dell'individuo è un bene che va tutelato, che non può e non deve essere contrattato e benché meno commercializzato.

Studio Dentistico Prof. Costantino Santacroce

Viale A. Fassini 16 - Rieti Tel. 0746/497645 www.studiodentisticosantacroce.it - info@studiodentisticosantacroce.it